



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 E DOCUMENTI ALLEGATI

Sommario

1. PREMESSA	5
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025	8
<i>5.1 Debiti fuori bilancio</i>	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	9
<i>6.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	10
<i>6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	11
<i>6.3 Equilibri di bilancio</i>	11
<i>6.4 Previsioni di cassa</i>	14
<i>6.5 Utilizzo proventi alienazioni</i>	15
<i>6.6 Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	15
<i>6.7 Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	16
<i>6.8 Nota integrativa</i>	16
<i>6.9 Conguagli Fondi Covid-19</i>	16
7. VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI	16
<i>7.1 Entrate</i>	16
<i>7.2 Spese per titoli e macro aggregati</i>	24
<i>7.3 Spending review</i>	26
<i>7.4 Spese in conto capitale</i>	27
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	28
<i>8.1 Fondo di riserva di competenza</i>	28
<i>8.2 Fondo di riserva di cassa</i>	28
<i>8.3 Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	28
<i>8.4 Fondi per spese potenziali</i>	29
<i>8.5 Fondo garanzia debiti commerciali</i>	30
<i>8.6 Fondo "obiettivi di finanza pubblica"</i>	30
9. INDEBITAMENTO	31
10. ORGANISMI PARTECIPATI	33
11. PNRR	35
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	37
13. CONCLUSIONI	38

COMUNE DI LIVORNO

Provincia di Livorno

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Francesco Raffaele Carpano (Presidente)

Sauro Rossi

Massimo Cambi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. **34** del 05/12/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Livorno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 05/12/2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Francesco Raffaele Carpano (Presidente)

Sauro Rossi

Massimo Cambi

1. PREMESSA

I **sottoscritti** Francesco Raffaele Carpano (Presidente), Sauro Rossi e Massimo Cambi, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 137 del 22/07/2025

premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 17/11/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 14/11/2025 con delibera n. 873, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 14/11/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Livorno registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 152.916 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All.4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **non è ad oggi iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP che ha dato esito negativo per la presenza di errori bloccanti generati dalla riclassificazione delle spese per gli asili nido, ex art. 7, c. 2, del DM del 10/10/2024, correttivo degli allegati al Dlgs n. 118 del 2011.

In base a tale norma infatti l'Ente ha provveduto ad imputare gli interi stanziamenti relativi alle spese afferenti agli asili nido, già imputate nella missione 12/01, nella nuova missione 12/11 "Interventi per asili nido".

Con faq n. 56 la Commissione Arconet ha successivamente chiarito che tali stanziamenti devono continuare ad essere allocati nella missione 12.01 nella misura degli impegni assunti fino al 31/12/2025.

L'Ente si impegna a presentare emendamento tecnico per adeguarsi a quanto indicato nella faq suddetta. L'Organo di revisione comunque ha verificato che gli impegni assunti hanno adeguata copertura finanziaria.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 164 del 29/09/2025, ha espresso parere con verbale n. 2 del 06/08/2025 riservandosi di attestare la sua attendibilità e congruità in sede di verifica della nota di aggiornamento.

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni rispetto al Documento Unico di Programmazione (DUP), l'Organo di revisione ha verificato che il Consiglio Comunale non ha ancora approvato il documento. Ha tuttavia accertato la sussistenza di tale coerenza esaminando la proposta di nota di aggiornamento del DUP 2026-2028 adottata dalla Giunta Comunale con deliberazione n.872 del 14/11/2025, da sottoporre ad approvazione consiliare, con verbale n. 29 del 04/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP **è stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **non è stato redatto**.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 67 del 29/04/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione precedente ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 20/04/2025 con verbale n. 20.

In data 28/07/2025 ha approvato con delibera n. 139 l'aggiornamento al rendiconto di gestione per l'esercizio 2024 per l'intervenuta necessità di variarne gli allegati.

L'Organo di revisione precedente ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 07/07/2025 con verbale n. 45.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	€ 205.555.080,83
a) Fondi vincolati	€ 38.433.892,42
b) Fondi accantonati	€ 151.780.341,72
c) Fondi destinati ad investimento	€ 606.325,62
d) Fondi liberi	€ 14.734.521,07

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 45.530.894,91 così dettagliato:

- Quote accantonate 6.896.759,25 Euro
- Quote vincolate 23.673.788,13 Euro
- Quote destinate agli investimenti 595.500,00 Euro
- Quote disponibili 14.364.847,53 Euro

L'Organo di revisione precedente **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n. 48 del 14/07/2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 45.530.894,91	€ 4.304.236,01	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 58.078.642,19	€ 36.024.751,20	€ 5.606.177,73	€ 2.388.711,72
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 134.634.407,16	€ 137.146.958,00	€ 136.596.958,00	€ 136.596.958,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 27.705.557,94	€ 22.474.278,57	€ 18.704.078,22	€ 17.892.486,99
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 58.073.811,66	€ 58.065.906,30	€ 57.732.746,30	€ 58.206.096,30
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 69.401.054,55	€ 60.014.991,53	€ 6.104.397,19	€ 4.618.442,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 23.797.885,68	€ 26.464.327,00	€ 8.450.000,00	€ 4.500.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 11.679.060,00	€ 31.684.327,00	€ 16.092.857,14	€ 15.400.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 60.000.000,00	€ 60.000.000,00	€ 60.000.000,00	€ 60.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 52.200.000,00	€ 51.635.000,00	€ 51.635.000,00	€ 51.635.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 541.101.314,09	€ 487.814.775,61	€ 360.922.214,58	€ 351.237.695,01

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 248.910.540,95	€ 218.877.106,52	€ 210.927.694,02	€ 208.977.065,73

COMUNE DI LIVORNO
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati

Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 149.889.045,33	€ 120.988.256,98	€ 24.522.133,56	€ 20.438.130,28
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 23.856.132,00	€ 26.524.327,00	€ 8.450.000,00	€ 4.500.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 6.245.595,81	€ 9.790.085,11	€ 5.387.387,00	€ 5.687.499,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 60.000.000,00	€ 60.000.000,00	€ 60.000.000,00	€ 60.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 52.200.000,00	€ 51.635.000,00	€ 51.635.000,00	€ 51.635.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 541.101.314,09	€ 487.814.775,61	€ 360.922.214,58	€ 351.237.695,01

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 36.024.751,20
FPV di parte corrente applicato	€ 5.461.596,70
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 20.509.362,79
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ 10.053.791,71
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	€ -

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 3.225.557,54
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 2.236.039,16
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -

Totale FPV entrata parte corrente	€ 5.461.596,70
Entrate correnti per autofinanziamento	€ 3.180.661,96
Entrata in conto capitale	€ 17.328.700,83
Assunzione prestiti/indebitamento	€ 10.053.791,71
Totale FPV entrata parte capitale	€ 30.563.154,50
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 36.024.751,20

Nella seguente tabella si evidenzia il dettaglio relativo alla formazione del Fondo pluriennale vincolato accantonato in competenza nell'esercizio 2026:

	Importo
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 5.606.177,73
FPV corrente:	€ 3.292.279,50
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 1.115.422,78
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 2.176.856,72
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 2.313.898,23
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 2.313.898,23
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	€ -

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

COMUNE DI LIVORNO
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	+	3.462,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	-	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	5.461.596,70	3.292.279,50	2.388.711,72
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	+	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	+	217.687.142,87	213.033.782,52	212.695.541,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	+	2.243.220,81	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	3.900.000,00	500.000,00	500.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	548.230,75	510.981,00	919.688,28
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-	218.877.106,52	210.927.694,02	208.977.065,73
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		3.292.279,50	2.388.711,72	2.176.856,72
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		19.925.867,00	19.020.307,00	18.471.612,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	-	9.790.085,11	5.387.387,00	5.687.499,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	-	-	-	-
O) Equilibrio di parte corrente		80.000,00		

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	+	4.300.774,01	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	+	30.563.154,50	2.313.898,23	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	-	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività'	+	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	+	118.163.645,53	30.647.254,33	24.518.442,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	2.243.220,81	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	3.900.000,00	500.000,00	500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-

COMUNE DI LIVORNO
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-	26.464.327,00	8.450.000,00	4.500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	548.230,75	510.981,00	919.688,28
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-	120.988.256,98	24.522.133,56	20.438.130,28
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		2.313.898,23	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	60.000,00	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	+	-	-	-
Z) Equilibrio di parte capitale		-80.000,00	0,00	0,00

Le entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili sono evidenziate nella seguente tabella:

Descrizione	Prev. 2026	Prev. 2027	Prev. 2028
ACQUISTO MOBILI E ARREDI - AUTOF. DA RINEGOZIAZIONE MUTUI	0,00	0,00	200.000,00
ACQUISTO HARDWARE - AUTOF. DA RINEGOZIAZIONE MUTUI	0,00	0,00	192.508,53
Spese finanziate con entrate correnti derivanti dal risparmio per la rinegoziazione dei mutui del 2020	0,00	0,00	392.508,53
ACQ. ATTREZZATURE POLIZIA MUNICIPALE	74.830,75	200.000,00	200.000,00
ACQ. VEICOLI POLIZIA MUNICIPALE	70.000,00	310.981,00	327.179,75
ACQ. ATTREZZATURE PER RADIODIFFUSIONE	360.000,00	0,00	0,00
Spese finanziate con proventi da sanzioni al Codice della Strada	504.830,75	510.981,00	527.179,75
LAVORI PER ESECUZIONE IN DANNO DI SOGGETTI OBBLIGATI	43.400,00	0,00	0,00
Spese finanziate con altre entrate correnti vincolate nel reimpiego	43.400,00	0,00	0,00
Totale complessivo autofinanziamento	548.230,75	510.981,00	919.688,28

Le entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da:

- € 3.400.000,00 entrate da mutui destinati al rimborso sul Titolo IV di uscita di Fondi Rotativi Progettualità solo per l'esercizio 2026;
- € 500.000,00 quota dei proventi da oneri di urbanizzazione da destinare a manutenzioni ordinarie in ciascun esercizio del triennio.

Il saldo positivo di parte corrente nell'esercizio 2026 è destinato:

- al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 è stata prevista l'applicazione di euro 4.304.236,01 di avанzo vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato il prospetto A2 vista l'applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate.

6.4. *Previsioni di cassa*

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 85.439.674,92	€ 83.209.372,37	€ 72.905.291,95
di cui cassa vincolata	€ 26.547.469,93	€ 23.353.506,25	€ 11.212.113,92
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha impostato** le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tenero conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2026 comprende la cassa vincolata stimata per euro 3.202.000,00 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.I. 14 dicembre 2018, n. 135, secondo cui "gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento".

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dispone di economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.I. 78/2015:

esercizio	risparmio da rinegoziazione
2026	€ 1.069.458,55
2027	€ 730.983,54
2028	€ 392.508,53
2029	€ 392.508,53
2030	€ 392.508,53
2031	€ 392.508,53

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.I. 78/2015, data la possibilità per gli enti territoriali di utilizzare, senza vincoli di destinazione, queste economie fino al 2027, come stabilito dall'art. 17-ter del D.I. 113/2024.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire **sono** stanziate in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “Trasferimenti correnti a Ministeri”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme **sono** coperte per l'esercizio 2026, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2024.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2026/2028 **è** completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025.
- al bilancio 2026/2028 **è** allegata la tabella A2.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8 per mille senza alcuna soglia di esenzione

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente non **ha ancora approvato** la conferma delle aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IMU	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 31.700.000,00	€ 31.850.000,00	€ 31.850.000,00	€ 31.850.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ 40.527.836,00	€ 42.811.958,00	€ 42.811.958,00	€ 42.811.958,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 6.804.818,40	€ 4.035.703,00	€ 3.473.484,00	€ 3.452.164,00
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 0,60	€ 2.284.123,00	€ 2.284.124,00	€ 2.284.125,00

Per la TARI, l'Ente ha confermato per il bilancio di previsione 2026 lo stesso valore del PEF 2025 in quanto è in corso di approvazione (delibera Arera n. 397 del 5 agosto 2025) il metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029. Successivamente all'approvazione del nuovo PEF (da approvarsi entro il 30 aprile 2026) l'Ente provvederà ad adeguare celermente i dati del PEF con i dati previsionali del bilancio.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2026-2028 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** impostato il bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alle componenti perequative introdotte, in aggiunta alla Tari/tariffa corrispettiva, dalla deliberazione Arera n. 386/2023, secondo le modalità di contabilizzazione stabilite dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la delibera n. 13/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base Tari tributo presuntiva c.d binomia, ex art 1, comma 651, della legge 147/13 con obbligatorio riferimento ai criteri presuntivi di cui al D.P.R. 158/99

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;

- il pagamento della TARI **avviene** tramite il sistema pagoPA, con possibilità alternativa di pagamento anche con F24;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo sarà pari a zero;
- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi 22-23-24) di riscossione ordinario della Tari pari al 87,07% (la tari 2025 è in corso di riscossione);
- l'ammontare riscosso nell'esercizio 2024 dall'Ente a seguito di sollecito bonari è pari al 86,21%;
- l'Ente non ha inserito una quota di crediti inesigibili nel PEF in quanto le quote inesigibili non sono state ancora comunicate da ADER e comunque il FCDE è ritenuto dall'Ente sufficiente a coprire i crediti in questione;
- l'Ente non ha utilizzato una quota di imposta di soggiorno per la copertura della TARI, non ritenendo opportuno avvalersi di tale facoltà;

Imposta di soggiorno

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU ed alla TARI, l'Ente ha istituito l'Imposta di soggiorno:

Altri Tributi	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Imposta di soggiorno	€ 1.125.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00
Totale	€ 1.125.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il versamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **non avviene** tramite il sistema pago PA, ma il sistema di versamento è effettuato tramite F24.

Con delibera di Giunta comunale n. 869 del 14/11/2025, l'Ente ha approvato un incremento delle tariffe relative all'Imposta di soggiorno.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

COMUNE DI LIVORNO
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Assestato 2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
				Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione ICI/IMU	7.500.000	8.250.000	8.000.000	8.150.000	5.211.676	7.650.000	4.941.073	7.650.000	4.623.529
Recupero evasione TARI	2.100.000	3.000.000	2.000.000	1.750.000	1.188.614	1.750.000	1.236.062	1.750.000	1.252.931

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha riscontrato che la percentuale di accertamenti emessi/gettito ordinario IMU è pari al 25,86% (dati rendiconto 2024).

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TIT TIP CAT	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI						
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	22.200.529	5.186.798	18.430.104	2.964.557	17.618.513	2.150.256
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	11.832.816	3.701.605	9.066.100	2.369.005	8.253.798	1.554.704

COMUNE DI LIVORNO
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati

2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	10.187.713	1.485.193	9.184.005	595.552	9.184.715	595.552
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	180.000	-	180.000	-	180.000	-
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	-	-	-	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	148.750	-	148.750	-	148.750	-
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	148.750	-	148.750	-	148.750	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	-	-	-	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	95.000	95.000	95.224	95.224	95.224	95.224
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	95.000	95.000	95.224	95.224	95.224	95.224
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-	-	-	-
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	22.474.279	5.311.798	18.704.078	3.089.781	17.892.487	2.275.480

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 10.100.000,00	€ 11.100.000,00	€ 11.100.000,00	€ 11.100.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 550.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 10.650.000,00	€ 11.600.000,00	€ 11.600.000,00	€ 11.600.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 4.846.336,00	€ 5.645.476,00	€ 5.619.064,00	€ 5.505.917,00
Percentuale fondo (%)	45,51%	48,67%	48,44%	47,46%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli nell'esercizio 2026 è così distinta:

- euro 11.100.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 500.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 858 in data 14/11/2025 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 315.878,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 2.819.323,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 541.420,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 2.630.370,25
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 504.830,75

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
CANONE UNICO PATRIMONIALE	5.230.000,00	5.280.000,00	5.290.000,00	5.300.000,00
PROVENTI SERVIZI GAS	2.108.000,00	2.108.000,00	2.108.000,00	2.108.000,00
CANONE CONCESSIONE SERVIZIO IDRICO	1.100.000,00	1.059.000,00	0,00	0,00
CANONI CONCESSIONI CIMITERIALI	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
CANONI MERCATI (*)	555.000,00	526.000,00	530.000,00	534.000,00
CANONI IMPIANTI SPORTIVI (*)	522.786,82	394.100,00	414.200,00	434.200,00
ALTRI CANONI E CONCESSIONI	1.088.510,92	993.510,92	1.053.510,92	1.108.510,92
LOCAZIONI CESPITI EX LIRI	1.400.000,00	1.400.000,00	1.450.000,00	1.500.000,00
CANONE DI LOCAZIONE A.T.L. NUOVO DEPOSITO	865.000,00	870.000,00	910.000,00	970.000,00
ALTRI FITTI NOLEGGI E LOCAZIONI (*)	1.094.000,00	1.083.000,00	1.123.500,00	1.165.500,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	14.663.297,74	14.413.610,92	13.579.210,92	13.820.210,92

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		194.596,00	201.677,00	195.585,00
Percentuale fondo (%)	16,44%	16,44%	15,45%	13,80%

(*) entrate per le quali è stato calcolato FCDE

Il FCDE è calcolato solo sui proventi dei beni ritenuti di difficile esazione. In relazione a questo l'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Entrate dalla vendita di servizi	€ 25.567.393,38	€ 26.112.145,38	€ 26.477.385,38	€ 26.708.235,38
<i>Fondo Crediti Dubbia Esigibilità</i>	<i>€ 1.780.000,00</i>	<i>€ 1.560.275,00</i>	<i>€ 1.466.500,00</i>	<i>€ 1.352.946,00</i>
Percentuale fondo (%)	6,96%	5,97%	5,54%	5,07%

Il FCDE è calcolato solo sui proventi ritenuti di difficile esazione:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Proventi di difficile esazione	€ 13.997.800,00	€ 13.781.000,00	€ 13.920.500,00	€ 13.996.000,00

In relazione a questo L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con le seguenti deliberazioni:

- n. 770 del 14/10/2025 – Impianto sportivo Stadio Armando Picchi
- n. 839 del 11/11/2025 – Impianto sportivo Campo scuola Renato Martelli
- n. 852 del 11/11/2025 – Mercato Centrale
- n. 870 del 14/11/2025 – Museo Fattori e Museo di Città
- n. 871 del 14/11/2024 – Asili nido e mensa scolastica

ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 72,78 %.

Servizio	Entrate/proventi Prev. 2026	Spese/costi Prev. 2026	Copertura 2026
Asilo nido (*)	4.030.000,00	4.983.237,83	80,88%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00%
Fiere e mercati	560.000,00	983.386,00	56,95%
Mense scolastiche	6.240.000,00	6.887.131,34	90,60%
Musei e pinacoteche	235.000,00	1.978.849,48	11,88%
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00%

COMUNE DI LIVORNO
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati

Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00%
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00%
Impianti sportivi	136.722,88	559.067,88	24,46%
Parchimetri	0,00	0,00	0,00%
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00%
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00%
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00%
Centro creativo	0,00	0,00	0,00%
Altri Servizi	0,00	0,00	0,00%
Totale	11.201.722,88	15.391.672,53	72,78%

(*) spese calcolate al 50% come previsto dalla normativa

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 1.131.401,00.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto ad allegare l'elenco delle delibere di determinazione aliquote tariffe detrazioni e tassi di copertura costi dei servizi a domanda individuale, in particolare con l'adeguamento delle seguenti tariffe:

- per servizi pubblici di cremazione
- per retta centri diurni disabili e anziani e CPA (comunità alloggio protetto per disabili)
- per servizi di assistenza domiciliare disabili, anziani e minori

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Accertato 2024	Assestato 2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
		Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
€ 5.165.215	€ 5.230.000	€ 5.280.000	€ -	€ 5.290.000	€ -	€ 5.300.000	€ -

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi, al netto delle operazioni a scomputo, è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 2.330.476,63	€ 420.000,00	€ 1.910.476,63
2025 (assestato)	€ 2.325.000,00	€ 800.000,00	€ 1.525.000,00
2026	€ 2.888.888,89	€ 500.000,00	€ 2.388.888,89
2027	€ 2.000.000,00	€ 500.000,00	€ 1.500.000,00
2028	€ 2.000.000,00	€ 500.000,00	€ 1.500.000,00

La previsione delle entrate da sanzioni relative ai titoli abitativi contabilizzate come entrate correnti è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 242.095,49	€ 242.095,49	€ -
2025 (assestato)	€ 215.000,00	€ 215.000,00	€ -
2026	€ 225.000,00	€ 225.000,00	€ -
2027	€ 225.000,00	€ 225.000,00	€ -
2028	€ 225.000,00	€ 225.000,00	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	51.438.965,24	49.626.190,81	48.299.173,20	48.252.223,20
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	3.525.570,91	2.997.704,09	2.912.985,66	2.909.953,66
103	Acquisto di beni e servizi	123.693.131,61	111.593.890,41	105.858.523,55	104.540.523,80

104	Trasferimenti correnti	36.698.312,05	23.807.733,04	22.176.477,91	20.966.208,13
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.801.171,00	2.122.159,00	3.171.165,31	3.940.738,55
108	Altre spese per redditi da capitale	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	435.405,85	234.189,00	164.456,00	143.456,00
110	Altre spese correnti	35.375.766,29	28.487.240,17	28.336.912,39	28.215.962,39
Totale		252.976.322,95	218.877.106,52	210.927.694,02	208.977.065,73

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.I. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrono i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.I. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrono le condizioni, **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a:

2026: € 49.626.190,81
2027: € 48.299.173,20
2028: € 48.252.223,20

relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 48.576.299,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla tabella di seguito riportata:

SPESA DI PERSONALE NETTA SOGGETTA A VINCOLO DI RIDUZIONE BILANCIO TRIENNALE 2026-2028 ASSESTATO	PREVISIONI BILANCIO 2026	PREVISIONI BILANCIO 2027	PREVISIONI BILANCIO 2028
Spesa calcolata con riferimento comma 557, art. 1 legge 296/2006 (finanziaria 2007) come modificato dall'art. 76 della L. 133/2008 - Delibere C.C. Sez. Autonomie n. 16/2009, n. 2/2010; C.C. Toscana n. 111/2010			

Spese Macroaggregato 1.01	49.626.190,81	48.299.173,20	48.252.223,20
FPV 1 S200 + FPV S400 IRAP	2.176.856,72	2.176.856,72	2.176.856,72
FPV 1 S200 in entrata reimpieghi tipo finanziamento 098	-2.460.663,76	-2.176.856,72	-2.176.856,72
Spese altri macroaggregati (Irap, Somministrazione, Tirocini, Missioni, Formazione, Comandi in entrata e Fondo Rinnovi Contrattuali)	5.030.801,95	6.814.370,52	7.290.118,52
Totale spesa personale linda	54.373.185,72	55.113.543,72	55.542.341,72
Somme escluse: (Fondo Rinnovi Contrattuali, Formazione, Categorie Protette, Comandi in uscita, Missioni, Incentivi funzioni tecniche)	-9.557.633,13	-9.834.424,36	-10.196.204,36
Somme per assunzioni 2025-2027	-999.083,00	-1.966.381,00	-2.703.087,00
Totale spesa personale netta	43.816.469,59	43.312.738,36	42.643.050,36
<i>Media Triennio 2011-2013 € 48.576.299,00</i>			
<i>Riduzione rispetto alla media</i>	-4.759.829,41	-5.263.560,64	-5.933.248,64

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 2.490.983,18.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 per progetti PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.I. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.I. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

Assest. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027	Prev. 2028
€ 948.428,18	€ 674.995,00	€ 676.906,00	€ 677.424,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale, previste nel Titolo II, sono pari:

- per il 2026 ad euro 120.988.256,98;
- per il 2027 ad euro 24.522.133,56;
- per il 2028 ad euro 20.438.130,28;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Fonti di finanziamento spese in conto capitale	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Entrate correnti	568.230,75	510.981,00	919.688,28
Contributi regione	7.153.445,86	2.720.476,19	1.230.000,00
Contributo Stato	47.173.880,41	1.383.921,00	1.388.442,00
Avanzo vinc. da trasferimenti	4.300.774,01	-	-
Oneri di urbanizzazione	2.100.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Oneri urbanizzazione per ABA	288.888,89	200.000,00	200.000,00
Alienazioni beni immobili	555.555,56	-	-
Mutui	28.284.327,00	16.092.857,14	15.400.000,00
	90.425.102,48	22.208.235,33	20.438.130,28

Investimenti senza esborsi finanziari

Non è programmato per gli anni 2026-2028 alcun intervento senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **ha in essere o intende acquisire** i seguenti beni con contratto di PPP:

- Investimenti su impianto PALA MODIGLIANI
- Realizzazione Hangar Creativi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha caricato** tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. *Fondo di riserva di competenza*

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 670.000,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

anno 2027 - euro 639.000,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2028 – euro 842.900,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. *Fondo di riserva di cassa*

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 1.000.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. *Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)*

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	Assest.2025	Prev.2026	Prev.2027	Prev.2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 20.146.451,00	€ 19.925.867,00	€ 19.020.307,00	€ 18.471.612,00

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto

riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato il metodo della media semplice come definito dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente **è congruo**.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza;
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.
- l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Assestato 2025	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
	Importo	Importo	Importo	Importo
Fondo passività potenziali	€ 32.500,00	€ 32.500,00	€ 32.500,00	€ 32.500,00

Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 7.097,67	€ 7.097,67	€ 7.097,67	€ 7.097,67
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 500.000,00	€ 879.000,00	€ 2.800.000,00	€ 3.300.000,00
Altri.... Fondo accant. da 10% alienazioni immobili e terreni per estinzione mutui	€ 210.555,56	€ 55.555,56	€ -	€ -
Altri.....Progetto Tributi	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 62.000,00	€ -

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

8.6. Fondo “obiettivi di finanza pubblica”

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** al bilancio di previsione 2026-2028 il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

Si ricorda che, poiché il Fondo è stato accantonato a partire dal 2025 e il rendiconto 2025 non è ancora stato approvato, non può essere immediatamente applicato al bilancio di previsione 2026-2028. Pertanto, gli enti **in avanzo** possono:

- con variazione di bilancio dal mese di gennaio 2026, prima dell'approvazione del rendiconto 2025, applicare il Fondo al bilancio di previsione 2026-2028 a seguito della verifica di preconsuntivo riguardante **tutte le entrate e le spese** ed aggiornando il prospetto del risultato di amministrazione presunto insieme al prospetto A1
- applicare il Fondo al bilancio di previsione a seguito dell'approvazione del rendiconto.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Nel periodo 2026 – 2028 è prevista l'accensione dei seguenti mutui:

- nell'esercizio 2026:
 - € 26.464.327,00 per mutui ordinari per finanziamento oo.pp. ed investimenti;
 - € 800.000,00 per accensione di un fondo rotativo per la progettualità della Cassa Depositi e Prestiti;
 - € 43.620.000,00 di mutui flessibili della Cassa Depositi e Prestiti che verranno imputati, secondo il cronoprogramma dei lavori, alle seguenti annualità:
 - ✓ € 4.420.000,00 nel 2026
 - ✓ € 7.642.857,14 nel 2027
 - ✓ € 10.900.000,00 nel 2028
 - ✓ € 20.657.142,86 negli esercizi successivi
- nell'esercizio 2027 € 8.450.000,00 per mutui ordinari per oo.pp. ed investimenti
- nell'esercizio 2028 € 4.500.000,00 per mutui ordinari per oo.pp. ed investimenti

La contabilizzazione dei mutui flessibili comporta che sul Titolo VI di entrata sia registrato su ciascun esercizio solo quanto previsto dal cronoprogramma dei lavori nel relativo anno, ma, ai fini del conteggio dell'indebitamento, si debba considerare l'importo complessivo di tutto l'investimento già a partire dall'esercizio di contrazione del mutuo.

Nel 2026 è prevista la contrazione di mutui flessibili per euro 43.620.000,00 contabilizzati in bilancio nel modo evidenziato in tabella:

Accensione mutui Titolo VI di Entrata	2026	2027	2028	anni successivi
mutui ordinari	26.464.327,00	8.450.000,00	4.500.000,00	
prestito fondo rotativo	800.000,00	0,00	0,00	
mutui flessibili contratti nel 2026	4.420.000,00	7.642.857,14	10.900.000,00	20.657.142,86
	31.684.327,00	16.092.857,14	15.400.000,00	20.657.142,86

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

COMUNE DI LIVORNO
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati

Indebitamento	Cons 2024	Ass 2025	Prev 2026	Prev 2027	Prev 2028
Residuo debito (+)	56.359.855,64	56.081.383,64	61.062.444,85	126.889.447,10	130.098.473,60
Nuovi prestiti (+)	4.322.752,88	8.982.195,42	70.084.327,00	8.450.000,00	4.500.000,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	4.601.224,88	4.001.134,21	4.257.324,75	5.240.973,50	5.537.151,24
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	56.081.383,64	61.062.444,85	126.889.447,10	130.098.473,60	129.061.322,36
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi aluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	Cons 2024	Ass 2025	Prev 2026	Prev 2027	Prev 2028
Oneri finanziari	1.917.920,99	1.791.171,00	2.111.159,00	3.170.165,31	3.929.738,55
Quota capitale	4.601.224,86	4.001.134,21	4.146.864,30	5.387.387,00	5.687.499,00
Rimborsi fondi rotativi progettualità CDP	0,00	0,00	5.643.220,81	0,00	0,00
Totale fine anno	6.519.145,85	5.792.305,21	11.901.244,11	8.557.552,31	9.617.237,55

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad euro 15.453.955,76 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	1.917.920,99	1.791.171,00	4.891.326,11	5.007.425,29	5.555.204,36
entrate correnti	202.180.767,95	200.245.815,19	207.016.960,11	220.414.759,39	217.687.142,87
% su entrate correnti	0,95%	0,89%	2,36%	2,27%	2,55%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da

mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **non è stato applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento. L'Ente si riserva di applicare quanto confluito in avanzo, con variazione di bilancio.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione **ha verificato** che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024 (SIPIC S.r.l. con esercizio non coincidente con l'anno solare, al 31/07/2024).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** le seguenti società partecipate in perdita (al 31/12/2024):

Società	Perdita	Motivazioni perdita	note *
SPIL Spa (PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO SPA)	-624.910,00	Vedi Nota Prot.nr.64901 del 12/05/2025 all'attenzione della Giunta	no
INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI Spa	-955.585,00	Vedi Nota Prot.nr.64901 del 12/05/2025 all'attenzione della Giunta	no

* specificare se l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.6 co.2 d.l.8.4.2020 n.23

Tali perdite, tuttavia, non hanno richiesto interventi da parte dell'amministrazione in quanto sono state coperte con le riserve a disposizione nei bilanci delle rispettive società.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che in data 19 marzo 2025 i soci pubblici della società Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" S.p.A. (Autorità di Sistema Portuale, Regione Toscana, Comune di Livorno, Comune di Collesalvetti, Provincia di Livorno e Camera di Commercio) hanno sottoscritto un accordo di finanziamento a favore di ITAV per complessivi euro 10 milioni; in data 16 aprile 2025 è stato formalizzato il contratto di finanziamento, cui ha fatto seguito l'erogazione effettiva delle quote da parte dei soci. Il Comune di Livorno, con Deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 13 marzo 2025 ha approvato l'operazione di finanziamento fruttifero, in proporzione alla quota posseduta nel Patto di Sindacato ed ha provveduto al versamento della propria quota, pari a € 675.000, mediante mandato di pagamento del 18 aprile 2025. L'operazione suddetta si è incardinata in una più complessiva manovra finanziaria adottata dalla società e finalizzata alla sottoscrizione di un Accordo di

risanamento ex art. 56 del CCII, in sostituzione della precedente Convenzione ex art. 67 della Legge Fallimentare.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha rilevato che, nel rendiconto 2024, l'Ente **non ha effettuato** alcun accantonamento ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del D.Lgs. 175/2016 e del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013, poiché non ricorrevano i presupposti di legge. Le perdite registrate dalle società partecipate risultano infatti assorbite nei rispettivi bilanci.

L'Ente ha provveduto con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, per l'annualità 2024, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016. Il Piano di Razionalizzazione per l'annualità 2025 è invece in corso di predisposizione e sarà approvato entro la scadenza di legge (31/12/2025)

Il Comune non ha ancora provveduto a dismettere le seguenti partecipazioni societarie:

- Centrale del Latte d'Italia S.p.A. (già Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A.) (quota partecipazione 0,97%): la delibera consiliare di revisione straordinaria delle partecipazioni, adottata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, prevedeva la cessione delle quote, non essendo più presenti i requisiti contenuti nell'art. 4 del TUSP; la società è quotata in Borsa. Nell'ambito del Piano di Razionalizzazione 2024, l'Ente ha confermato la volontà di alienazione della quota di partecipazione, ancorché l'art. 4, c. 9-quater del TUSP (introdotto dalla Legge 1 ottobre 2019, n. 119) preveda che le disposizioni di cui al medesimo art. 4 “non si applicano alla costituzione né all'acquisizione o al mantenimento di partecipazioni, da parte delle amministrazioni pubbliche, in società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari”.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Ente **ha provveduto** alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.lgs. n.201/2022 per l'annualità 2024, con successivo invio all'ANAC. La Ricognizione periodica della situazione gestionale dei SPL, per l'annualità 2025, è invece in corso di predisposizione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso in cui abbia proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, **ha provveduto** a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. n.201/2022.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

Il Comune ha fissato, con propri provvedimenti motivati, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società per l'anno 2025 relativamente alle seguenti società controllate:

- FARMA.LI S.r.l.u. (delibera G.C. n. 303 del 29/04/2025)
- ESTEEM S.r.l. (delibera G.C. n. 883 del 18/11/2025)
- CASALP S.p.a. (delibera G.C. n. 252 del 11/04/2025)
- INTERPORTO S.p.a. (delibera G.C. n. 552 del 29/07/2025)

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e **non produce** ritardi in tema di tempestività di pagamento.

L'Organo di revisione, considerato che i progetti del PNRR richiedono la conclusione entro termini relativamente ristretti (salvo proroghe di legge), ritiene utile ed invita ad un attento monitoraggio dei tempi di esecuzione delle opere, onde evitare le negative conseguenze di eventuali inadempimenti, consistenti nella assunzione a carico dell'Ente di tutte le spese dell'opera non conclusa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

COMUNE DI LIVORNO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Miss.	Comp.	Linea interv.	Titol.	Termine finale previsto*	Importo PNRR (NGEU+FOI)	autof	importo complessivo	importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione	Anticipazioni
Pinqua: progetto di riqualificazione edilizia ed urbana ambito Cisternone - nuovo presidio ospedaliero - riqualificazione immobili quartiere stazione e pavimentazione isolato quartiere stazione	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I2.3	MIT	31/03/2026	13.195.999,87	-	13.195.999,87	13.195.999,87	3.057.331,44	esecuzione lavori	1.143.491,01
Pinqua: progetto di riqualificazione edilizia ed urbana ambito Cisternone - nuovo presidio ospedaliero - quartiere stazione Riqualificazione Parco S. Pertini	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I2.3	MIT	31/03/2026	2.639.722,46	-	2.639.722,46	2.639.722,46	0,00	Progettazione esecutiva (mediante appalto integrato stipulato)	263.972,25
Pinqua: progetto di riqualificazione edilizia ed urbana ambito Cisternone - nuovo presidio ospedaliero Intervento parcheggio Via Del Corona	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I2.3	MIT	31/03/2026	1.323.654,46	-	1.323.654,46	1.323.654,46	29.764,61	esecuzione lavori	132.365,45
Pinqua: progetto di riqualificazione edilizia ed urbana ambito Dogana D'Acqua completamento del recupero e rifunzionalizzazione ex Caserma Lamarmora	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I2.3	MIT	31/03/2026	10.276.702,63	2.000.000,00	12.276.702,63	12.276.702,63	590.559,13	esecuzione lavori	856.391,89
Pinqua ambito Dogana D'Acqua realizzazione edificio polifunzionale Cral e realizzazione Piazza con giochi d'acqua	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I2.3	MIT	31/03/2026	5.256.583,69	400.000,00	5.656.583,69	5.656.583,69	1.428.298,71	esecuzione lavori	438.048,64
Realizzazione nuovo Impianto sportivo polivalente indoor Scopaià , quartiere Scopaià, Via San Marino	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I3.1	PCM - Dip. Sport	31/01/2026	3.850.000,00	800.000,00	4.650.000,00	4.650.000,00	1.752.887,65	esecuzione lavori	1.050.000,00
Rifunzionalizzazione scuola infanzia Via Poerio come Centro polifunzionale per la famiglia	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	I1.1	MIM	30/06/2026	2.170.000,00	-	2.170.000,00	2.170.000,00	1.121.285,39	esecuzione lavori	651.000,00
Asilo nido Pirandello , Via Bracco 2, demolizione e ricostruzione delle attuali strutture per la realizzazione di un nuovo edificio per risolvere l'obsoleta inadeguatezza strutturale energetica e dimensionale degli edifici	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	I1.1	MIM	30/06/2026	1.896.000,00	844.000,00	2.740.000,00	2.740.000,00	259.749,05	esecuzione lavori	568.800,00
Rigenerazione Urbana Baden – Riqualificazione e ampliamento Parco Baden Powell	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I2.1	Min. Int.	30/06/2026	2.200.000,00	-	2.200.000,00	2.200.000,00	976.262,91	esecuzione lavori	932.303,90
Realizzazione nuova Scuola secondaria I grado Mazzini via Sgarallino	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	I3.3	MIM	30/06/2026	5.280.000,00	-	5.280.000,00	0,00	0,00	progettazione iniziale (non contrattualizzato)	528.000,00
Realizzazione nuovo Polo scolastico Montenero ex via Curie - nuovo centro infanzia 0-6 Montenero	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	I3.3	MIM	30/06/2026	2.520.000,00	-	2.520.000,00	0,00	0,00	progettazione iniziale (non contrattualizzato)	252.000,00
Realizzazione nuovo Polo scolastico Montenero primaria e secondaria di 1° grado	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	I3.3	MIM	30/06/2026	2.168.757,76	8.271.242,20	10.439.999,96	0,00	0,00	progettazione iniziale (non contrattualizzato)	216.875,78
* termine collaudo ex Convenzione di sovvenzione							52.777.420,87	12.315.242,20	65.092.663,07	46.852.663,11	9.216.138,89		7.033.248,92

* termine collaudo ex Convenzione di sovvenzione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento;

- la previsione in bilancio del ricorso alle eventuali anticipazioni fino al limite cumulativo del 90 per cento del costo dell'intervento previsto dall'art. 18-quinquies del d.l. 113/2024.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

Si richiama quanto indicato al paragrafo 11 per quanto attiene l'esecuzione nei tempi e nei termini prescritti delle opere del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Francesco Raffaele Carpano (Presidente)

Francesco
Raffaele
Carpano
05.12.2025
12:13:08
GMT+01:00

Sauro Rossi

Massimo Cambi

